

Thermal H5

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Thermal H5

Articolo Numero

5L: 8940107 10L: 8940106

Numero di registrazione REACH (Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals)

la sostanza è esente dall'obbligo di registrazione

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo

Fluido di tempra

-50°C....+105°C

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

JULABO GmbH

Indirizzo

Gerhard-Juchheim-Straße 1

77960 Seelbach

Germania

Telefono

+49(0)782351-180

Indirizzo email

service.de@julabo.com

Pagina web

www.julabo.com

Persona di riferimento

Verkauf und technische Beratung

E-mail

service.de@julabo.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+49(0)89-19240 (24h)

Disponibile fuori dell'orario d'ufficio

No

Thermal H5

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Descrizione

Questa sostanza non soddisfa i criteri di classificazione in conformità al Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Informazioni aggiuntive

non richiesto

2.3. Altri pericoli

Contiene una sostanza PBT/vPvB in concentrazione > 0,1%. Non contiene interferenti endocrini (EDC) in concentrazione >0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome chimico	Numero CAS Numero CE Numero REACH Numero della sostanza	Concentrazione	Classificazione	H-frase Fattore M acuto Fattore M cronico	Nota
-	63148-62-9 613-156-5 - -	>95 - <99%	-	- - -	-
Dodecametilcicloesasilossano	540-97-6 208-762-8 01-2119517435-42- xxxx -	>0,5 - <1%	-	- - -	SVHC

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Rimuovere immediatamente gli indumenti sporchi e impregnati. In caso di sintomi o di dubbi, consultare il medico. Non lasciare incustodite le persone colpite. In caso di incoscienza, tenere il paziente in posizione di riposo e non somministrare nulla per bocca.

Thermal H5

Inalazione

Tenere la persona colpita a riposo e al caldo e fargli respirare aria fresca. Fornire aria fresca. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli questa etichetta o la scheda di sicurezza).

Contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti sporchi e impregnati. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Consultare un medico in caso di reazioni cutanee.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente e accuratamente con acqua o con un lavaggio oculare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ad oggi non sono noti sintomi ed effetti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO₂). Schiuma resistente all'alcool. Acqua spray Acqua nebulizzata. Polvere BC Sabbia

Mezzi di estinzione non idonei

Getto pieno d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio (CO). Anidride carbonica (CO₂). Formaldeide.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzature di protezione per i vigili del fuoco

In caso di incendio si possono produrre gas tossici. Non inalare i gas di esplosione e di combustione. Respiratore autonomo. Evitare che l'acqua di spegnimento penetri nelle fognature e nei corsi d'acqua. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento contaminata e non farla entrare nel sistema fognario.

Thermal H5

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Portare le persone in salvo. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. In caso di esposizione a vapori, polveri, aerosol e gas è necessario indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto penetri nelle fognature o nelle acque superficiali e sotterranee. Impedire che la fuoriuscita si diffonda (ad esempio, contenendo i bracci di petrolio). Conservare e smaltire l'acqua di lavaggio contaminata.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente, coprire le fogne. Assorbire le fuoriuscite con materiale assorbente idoneo. Assorbire le fuoriuscite: Segatura, farina fossile (diatomite), sabbia, legante universale. Uso di materiali adsorbenti. In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. Smaltire in contenitori adeguati. Ventilare l'area interessata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: vedere la sezione 5. Dispositivi di protezione individuale - vedere sezione 8
Materiali incompatibili: vedere sezione 10

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure preventive per manipolazione

Utilizzare solo in aree ben ventilate. Non respirare il gas, i fumi, i vapori o gli aerosol. I vapori/aerosol devono essere estratti in sicurezza direttamente nel punto di origine.

Igiene generale

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Lavarsi le mani dopo il contatto. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non utilizzare per i prodotti chimici contenitori normalmente destinati a contenere alimenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. D07.261188620

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

Thermal H5

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione

Non contiene sostanze in quantità superiori ai limiti di concentrazione per i quali è specificato un limite di esposizione professionale. Le misure tecniche e l'uso di procedure di lavoro adeguate hanno la precedenza sull'uso dei dispositivi di protezione individuale. I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati se i rischi non possono essere evitati o sufficientemente limitati da mezzi tecnici di protezione collettiva o da misure, metodi o procedure dell'organizzazione del lavoro.

DNEL/DMEL

Nome prodotto/sostanza (Numero CAS/Numero CE)	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6/208-762-8)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	11 mg/m ³	Lavoratori	Sistemica
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6/208-762-8)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	1,22 mg/m ³	Lavoratori	Locale
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6/208-762-8)	DNEL	Acuta (a breve termine) Inalazione	6,1 mg/m ³	Lavoratori	Locale
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6/208-762-8)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	2,7 mg/m ³	Consumatori	Sistemica
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6/208-762-8)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	0,3 mg/m ³	Consumatori	Locale
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6/208-762-8)	DNEL	Acuta (a breve termine) Inalazione	1,5 mg/m ³	Consumatori	Locale
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6/208-762-8)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Orale	1,7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemica
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6/208-762-8)	DNEL	Acuta (a breve termine) Orale	1,7 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemica

PNEC/PEC

Thermal H5

Nome prodotto/sostanza (Numero CAS/Numero CE)	Tipo	Comparto ambientale	Valore
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6/208-762-8)	PNEC	Impianto trattamento delle acque reflue	1 mg/l
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6/208-762-8)	PNEC	Sedimento (acqua dolce)	13 mg/kg di peso secco
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6/208-762-8)	PNEC	Sedimento (acqua marina)	1,3 mg/kg di peso secco
Dodecametilcicloesasilossano (540-97-6/208-762-8)	PNEC	Terraneo	3,77 mg/kg di peso secco

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Aprire le finestre e le porte per garantire una ventilazione sufficiente. Se ciò non è possibile, aumentare il ricambio d'aria utilizzando la ventilazione.

Protezione degli occhi / la faccia

Utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi adeguati. È adatto un guanto di protezione chimica testato in conformità con la norma EN 374. Controllare che non vi siano perdite/impermeabilità prima dell'uso. Se si intende riutilizzare i guanti, pulirli prima di toglierli e poi arieggiarli accuratamente. Si raccomanda di verificare la resistenza chimica dei guanti protettivi per applicazioni speciali con il produttore dei guanti. Gomma butilica. Gomma isobutene-isoprene NBR: gomma di acrilonitrile butadiene Includere fasi di recupero per rigenerare la pelle. Si raccomanda una protezione preventiva della pelle (creme/guarnizioni protettive). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione delle vie respiratorie

Normalmente non è necessaria alcuna protezione personale per le vie respiratorie. La protezione delle vie respiratorie è necessaria per: Formazione di aerosol o nebbie, maschera intera/mezza/quarti (EN 136/140), tipo: A-P2 (filtro combinato per particelle e gas e vapori organici, colore di identificazione: marrone/bianco)

Controlli dell'esposizione ambientale

Utilizzare contenitori adeguati per evitare la contaminazione dell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nelle fognature o nelle acque superficiali e sotterranee.

Thermal H5

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

Incolore.

Odore

Leggermente percepibile

Punto di fusione / congelamento

-100 °C

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

288 °C

Infiammabilità

Nessun dato disponibile

Limite inferiore e superiore di esplosività

Non determinato.

Punto di infiammabilità

> 120 °C

Temperatura di autoignizione

350 °C

Temperatura di decomposizione

Non rilevante.

pH

Non applicabile.

Viscosità cinematica

5,66 mm²/s

Metodo

(20°C)

Solubilità

insolubile

Idrosolubilità

insolubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Non determinato.

Thermal H5

Pressione di vapore

Non determinato.

Densità e/o densità relativa

~ 0,92 g/cm³

Metodo

(20°C)

Densità di vapore relativa

Non ci sono informazioni disponibili.

Proprietà delle particelle

Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): non rilevante

Classe di temperatura T2 (temperatura superficiale massima ammissibile dell'apparecchiatura: 300°C)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Per quanto riguarda le incompatibilità: vedere sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".

10.2. Stabilità chimica

Il materiale è stabile in condizioni ambientali normali e nelle condizioni di temperatura e pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolo

10.4. Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Le misurazioni hanno dimostrato che a temperature superiori a circa 150°C una piccola quantità di formaldeide viene scissa per degradazione ossidativa.

Thermal H5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa sostanza non soddisfa i criteri di classificazione in conformità al Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.

Stima della tossicità acuta

STA (Orale) : >5.000 mg/kg

ATPE (Cutanea) : >2.000 mg/kg

Gravi danni oculari/irritazione oculare

I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.

Tossicità a dose ripetuta

I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta

Thermal H5

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Nota
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Secondo la 1272/2008/CE: Non deve essere classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.
Dodecametilcicloesasilossano 540-97-6 / 208-762-8	Sulla base dei dati disponibili, fino alla massima solubilità del prodotto, non si prevedono effetti rilevanti per la classificazione sugli organismi acquatici. sugli organismi acquatici. In base all'esperienza attuale, non sono previsti effetti negativi negli impianti di trattamento delle acque reflue. di trattamento delle acque reflue. Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 > 100 mg/L per le specie più sensibili). specie). Conclusione per analogia.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Nota
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Non ci sono dati disponibili.
Dodecametilcicloesasilossano 540-97-6 / 208-762-8	Non ci sono dati disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Nota
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Non ci sono dati disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Nota
Polydimethylsiloxan 63148-62-9 / 613-156-5	Non ci sono dati disponibili.
Dodecametilcicloesasilossano	Non ci sono dati disponibili.

Thermal H5

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Nota
540-97-6 / 208-762-8	

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	PBT / vPvB
Dodecametilcicloesilossano 540-97-6 / 208-762-8	<p>Il dodecametilcicloesilossano (D6) soddisfa gli attuali criteri dell'Allegato XIII del Regolamento REACH dell'UE per le sostanze vPvB ed è stato inserito nell'elenco delle sostanze candidate ad altissimo rischio (SVHC).</p> <p>vPvB ed è stato inserito nell'elenco delle sostanze candidate ad alto rischio (SVHC). Tuttavia, il D6 non si comporta non è paragonabile alle sostanze PBT/vPvB conosciute. Secondo l'interpretazione dei dati disponibili da parte l'industria del silicone, le evidenze scientifiche dei test sul campo non indicano essenzialmente che il D6 sia che il D6 non è biomagnetico nelle catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D6 nell'aria si decompone attraverso processi naturali nell'atmosfera. Non è prevedibile che il D6 che non si residui di D6 in decomposizione nell'aria non dovrebbero depositarsi nell'acqua, nel suolo o negli organismi viventi.</p>

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene interferenti endocrini (EDC) in concentrazione >0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni sullo smaltimento

Smaltimento in conformità alla Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Per lo smaltimento dei rifiuti, rivolgersi alla società di smaltimento autorizzata competente.

L'assegnazione del numero di codice dei rifiuti/designazione dei rifiuti deve essere effettuata in conformità con il CER su base settoriale e di process

Impedire l'immissione nelle acque di scarico. Non disperdere nell'ambiente.

Ottenere istruzioni speciali/consultare la scheda di sicurezza.

Thermal H5

Imballaggio

Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati. Gli imballaggi contaminati devono essere trattati allo stesso modo della sostanza.

Altro

Osservare le norme nazionali o regionali in materia. I rifiuti devono essere separati in modo tale da poter essere conservati separatamente dagli impianti di smaltimento comunali o nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione corretto ADR / RID / ADN

Non rilevante.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichetta

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio

non assegnato

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non pericoloso per l'ambiente secondo le norme sulle merci pericolose

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

La merce non viene trasportata alla rinfusa.

Thermal H5

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) e successive modifiche.

Questo prodotto contiene sostanze estremamente preoccupanti (regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, articolo 57) - vedere tabella 3.2.

PBT/vPvB: A57d/vPvB A57e

Categoria Seveso: nicht zugeordnet

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS): Non elencato.

Ordinanza sugli inquinanti organici persistenti (POP): Non elencato.

Norme nazionali

D15.261203910

D15.261183950

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche alla revisione precedente

Revisione di tutte le sezioni e modifica del layout

Abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

C&L - Classificazione ed etichettatura

CL50 - Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSR - Relazione sulla sicurezza chimica

DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)

DNEL - Livello derivato senza effetto

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

GHS - Sistema mondiale armonizzato

IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei

IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua

LoW - Elenco di rifiuti

OEL - Limiti di esposizione professionale

PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

Thermal H5

PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti

REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006

RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia

SCBA - Autorespiratori

STA - Stima della tossicità acuta

STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio

SVHC - Sostanze estremamente problematiche

UFI - Identificatore unico di formula

vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile